

AVVISI

Domenica 2 febbraio

- a *Palidano*, dalle ore 9:30 alle ore 11:00, **ASSEMBLEA PARROCCHIALE** aperta a tutti i parrocchiani., Alle ore 11:00 S. Messa
- a *Pegognaga*, ore 18:30, incontro di preparazione al Matrimonio cristiano
- a *Palidano*, ore 20:00, RECITA DEL S. ROSARIO presso la Cappella Beata Vergine della salute

Martedì 4 febbraio

- a *Gonzaga*, ore 21:00, in oratorio catechesi per gli adulti dal tema: «BABELE E PENTECOSTE: la speranza di una sola lingua»

Mercoledì 5 febbraio

- a *Bondeno*, ore 17:00, merenda con Gesù

Giovedì 6 febbraio

- a *Gonzaga*, ore 20:30, presso Teatro Comunale di Gonzaga verrà proiettato il FILM « IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA», adattamento cinematografico della storia di Andrea Spezzacatena, vittima di bullismo e cyberbullismo omofobo, che si tolse la vita all'età di 15 anni nel 2012. Al termine della proiezione la Dott.ssa Martina Rinaldi porterà la sua testimonianza.
Per informazioni tel. 3356238885 - 3357878246

Venerdì 7 febbraio

- a *Gonzaga*, ore 21:00, incontro della comunità capi del gruppo scout Gonzaga 1

Sabato 8 febbraio

- a *Gonzaga*, ore 14:30, incontro di catechesi dei bambini di IV elementare e dei loro genitori

Domenica 9 febbraio

- a *Gonzaga*, dopo la S. Messa delle ore 9:30, dalle ore 10:30 alle ore 12:00 **ASSEMBLEA PARROCCHIALE** aperta a tutti i parrocchiani., per visionare il bilancio e confrontarci sul progetto educativo dell'oratorio «QUALE ORATORIO VOGLIAMO» con don Yuri Marinelli
- a *Palidano*, ore 11:00, S. Messa con il rito dell'unzione degli infermi

Chi desidera la benedizione delle stalle contatti don Sandro 3761212159 o il diacono Franco 3478939542

Segreteria Parrocchiale: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 11:30
Tel- 3313143201 (il fisso non è più attivo) – Email segreteria.don@gmail.com



UNITÀ PASTORALE

Terre Matildiche **IN CAMMINO...**

Basilica di S. Benedetto Abate - Gonzaga

Parrocchia di S. Tommaso Apostolo - Bondeno

Parrocchia di S. Sisto II, Papa e Martire - Palidano

segreteria.don@gmail.com

www.upterrematildiche.it

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Colletta

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai manifestato al giusto Simeone
il Cristo, luce per rivelarti alle genti,
ti supplichiamo di benedire questi ceri
e di ascoltare le preghiere del tuo popolo
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.

Dal libro del profeta Malachia, 3, 1-4

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Dal Salmo 23 (24)

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Dalla lettera agli Ebrei, 2, 14-18

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Alleluia, alleluia.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca, 2, 22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Martedì 11 febbraio 2025, Giornata dell'ammalato

FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES

➤ **Domenica 9 febbraio a Palidano**

ore 11:00 S . Messa con il rito dell'unzione degli infermi

➤ **Martedì 11 febbraio a Gonzaga**

ore 18:00 S . Messa con il rito dell'unzione degli infermi

➤ **Martedì 11 febbraio a Marzette**

ore 19:00 S . Messa con il rito dell'unzione degli infermi

➤ **Sabato 15 febbraio a Bondeno**

ore 19:00 S . Messa con il rito dell'unzione degli infermi, a seguire alle ore 20:00 cena nel salone parrocchiale aperta a tutte le famiglie (iscrizioni entro domenica 8 febbraio 2025 da Morena 3355878756 e Paola 3385874900)

Per ricevere il sacramento dell'Unzione degli infermi occorre dare il proprio nominativo chiamando la segreteria parrocchiale al numero 3313143201 e concordando anche la confessione individuale